



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 77 del 01-08-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA (MEDIANTE L'UTILIZZO DI TELECAMERE OCR)"

L'anno duemilaventi, il giorno uno del mese di agosto alle ore 11:15, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Giuseppetti Luca Maria	Sindaco	A

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Tomassi Giorgio	Assessore	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Minnucci Teresa	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 1	Presenti 2
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Di Tomassi Giorgio nella sua qualità di Vicesindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

L'Assessore Minnucci partecipa alla riunione in videoconferenza.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 7, D.L. 11/2009, convertito con legge n. 38/2009, secondo cui *“per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico”*;

VISTI:

- la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza”*;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 recante *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*
- la legge 24 luglio 2008, n. 125 recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”*;
- il decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”*, convertito dalla legge 23 aprile 2009 n. 38;
- la legge n. 94 del 15 luglio 2009, n. 94 recante *“Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”*;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;
- il decreto legge n. 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017;

VISTO l'art. 54 D.lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 7, comma 1, d.P.C.M. 12 settembre 2000, secondo cui, in materia di polizia amministrativa, *“lo Stato, le Regioni e gli Enti locali collaborano in via permanente, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi di polizia amministrativa regionale e locale, nonché dei servizi integrativi di sicurezza e di tutela sociale, agli interventi di riduzione dei danni, all'educazione alla convivenza nel rispetto della legalità”*,

EVIDENZIATO che secondo la direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'Interno del 2 marzo 2012 la cooperazione tra le forze di polizia a competenza generale e polizia locale *“può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città “in sicurezza”*;

RILEVATO che con l'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato – Città il 26 luglio 2018 sono state adottate *Linee guida* per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza urbana, secondo cui: *“la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. In tal senso, nel riconoscere l'importanza dell'installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all'upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell'utilizzo in comune degli apparati. Le misure contemplate dai “patti per l'attuazione della sicurezza urbana”, relativamente a questo aspetto, dovranno naturalmente muoversi nell'ambito della cornice delineata dalle “linee generali” per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati”*;

EVIDENZIATO che la sicurezza del territorio rappresenta un bene primario da tutelare e promuovere attraverso la collaborazione e la sinergia delle amministrazioni statali e locali preposte e degli organi di polizia statale e locale, nel rispettivo ambito di competenza;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti atti in materia di trattamento dei dati personali:

- ì l'atto di indirizzo espresso nel provvedimento generale del Garante Privacy dell'8 aprile 2010;
- ì Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR);
- ì il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del*

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. 4 settembre 2018 n.205;

- ï il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio"*;

DATO ATTO che:

- ï su iniziativa del Comune di Macerata, lo scorso 4 giugno si è tenuto un incontro, alla presenza dei rappresentanti di altri comuni del territorio, dal quale ha preso avvio una serie di attività istruttorie finalizzate alla realizzazione di un progetto di integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;
- ï in particolare, nei mesi seguenti, si è provveduto alla costituzione informale di due tavoli di confronto, con la partecipazione di rappresentanti e dipendenti degli enti interessati, che hanno rispettivamente affrontato l'analisi dei profili concernenti l'applicazione della normativa in materia di tutela dei dati personali e delle questioni di natura tecnico-informatica, con la finalità di condividere i vantaggi raggiungibili da una rete di videosorveglianza integrata tra le Forze dell'Ordine Locali e Nazionali;
- ï a tali incontri hanno partecipato Comandanti delle Polizie Locali, tecnici informatici e specialisti per la gestione dei profili della Privacy;
- ï all'esito dell'*iter* sopra descritto è stato elaborato uno schema di protocollo d'intesa, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento prodromico alla realizzazione della integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;

VISTI i contenuti dello schema di protocollo hanno formato oggetto di un incontro tra le amministrazioni interessate, tenutosi il 13 novembre 2019, anche al fine di illustrare i risultati raggiunti;

Visto l'art. 15 L. 241/90 secondo cui *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR);

Data l'urgenza del provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4^a comma - del d.lgs 18.8.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:
Il Vicesindaco
F.to Di Tomassi Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Caldarola,
li

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal
al senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Marco Feliziani

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

Caldarola, li 01-08-2020

IL RAGIONIERE COMUNALE F.F.
F.to Biondi Dott. Rossano

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale
Cesanelli Dott.Ssa Marina